

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail livio@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXIX - n. 17 - 15 gennaio 2017



SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PAROLA DI DIO

Anche in questa domenica il Vangelo ci parla del battesimo di Gesù, presentando alcuni particolari molto importanti.

Il Vangelo di oggi, di san Giovanni Apostolo, è preparato dalla prima lettura, che parla della missione del Servo del Signore, una missione che si estende fino agli estremi confini della terra. Ed è Paolo, nella seconda lettura, che ci dà un'immagine efficace dell'estensione di questa missione, parlandoci di quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore.

Il Battista, nel racconto del Vangelo, indica Gesù come "l'agnello", colui che toglie il peccato dal mondo. Non "i peccati", ma "il" peccato, cioè il male morale che affligge tutta l'umanità. È una affermazione che stravolge la concezione ebraica secondo cui solo al popolo ebreo potesse essere concesso il perdono.

Quindi, la missione di Gesù, Agnello di Dio, non è limitata alla salvezza del popolo ebreo, ma si estende alla remissione del peccato del mondo intero.

Poiché tutto il mondo è macchiato dal peccato e ha bisogno di salvezza, Gesù viene a procurargli questa salvezza con la sua offerta generosa.

La prima lettura ci fa vedere l'estensione della missione di Gesù: Isaia riferisce le parole che Dio rivolge al suo Servo con le quali promette di manifestare la sua gloria che consiste nel non limitare la missione del suo Servo ad Israele, ma nell'estenderla a tutte le nazioni.

Nell'Antico Testamento si trovano testi che esprimono l'universalità della salvezza, ed il popolo d'Israele era consapevole dei propri privilegi; tuttavia i profeti hanno avuto l'ispirazione di proclamare che questi non erano riservati al solo Israele, ma che gli venivano

concessi per essere comunicati al mondo intero.

La predizione di Isaia, come le parole di Giovanni, si sono avverate grazie alla predicazione apostolica: gli apostoli sono stati inviati da Gesù ad ammaestrare tutte le nazioni. È un progetto straordinario: gli apostoli erano pochi e non particolarmente dotati e preparati, ma sono stati inviati da Gesù per continuare la missione del Servo del Signore.

Paolo si definisce "apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio" e nella lettera ai Corinzi da cui è tratta la seconda lettura si rivolge "a tutti coloro che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro".

È una intuizione profetica quella di Paolo, che ha visto in anticipo tutta l'estensione della Chiesa. .

(Riduzione e adattamento da A. Vanhoye – Le letture bibliche delle domeniche – Anno A)



LE LETTURE DI OGGI

Isaia 49,3.5-6; Salmo 39; Prima lettera ai Corinzi 1,1-3; Giovanni 1,29-34

dal 18 al 25 gennaio

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

**“L'amore di Cristo ci spinge
verso la riconciliazione”**

(cfr. 2 Corinzi 5, 14-20)

Nell'anno che è appena iniziato, si ricorda il 500° anniversario della Riforma Luterana.

Dopo ampi dibattiti, talvolta difficili, le chiese in Germania si sono trovate d'accordo sul fatto che il modo per commemorare ecumenicamente l'evento della Riforma fosse quello di farne una “Celebrazione di Cristo”. Se, infatti, l'enfasi viene posta su Gesù Cristo e la sua opera di redenzione quale centro della fede cristiana, allora tutti i *partners* ecumenici della Chiesa Evangelica di Germania (cattolici, ortodossi, battisti, metodisti, mennoniti e altri) potranno partecipare alle festività dell'anniversario.

Dato il fatto che la storia della Riforma è stata segnata da dolorose divisioni, si è trattato di un traguardo notevole. La **Commissione luterano-cattolica sull'unità** ha lavorato instancabilmente per giungere ad una comprensione comune della commemorazione. Il suo importante rapporto **Dal conflitto alla comunione** riconosce che entrambe le tradizioni si accostano a questo anniversario in un'epoca ecumenica, con i risultati di cinquant'anni di dialogo al loro attivo, e con una rinnovata comprensione della loro storia e della loro teologia. Distinguendo gli aspetti polemici dagli stimoli teologici della Riforma, i cattolici sono ora in grado di ascoltare la sfida di Lutero alla Chiesa di oggi, riconoscendolo un “testimone del vangelo” (*Dal conflitto alla comunione* n. 29). E così, dopo secoli di reciproche condanne e vilipendi, nel 2017 i cristiani luterani e cattolici, per la prima volta, commemoreranno insieme l'inizio della Riforma.

Da questo accordo, e in considerazione del più ampio contesto ecumenico, emerge il forte tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani di quest'anno: **“L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione”** (cfr. 2 Cor 5, 14-20).

(dalla presentazione dei testi per la settimana e per tutto l'anno 2017 – www.vatican.va – Dicastero per l'unità dei cristiani)

I temi degli otto giorni di incontri e celebrazioni che si tengono a partire da mercoledì 18 gen-

naio sono tratti dalla citata seconda lettera ai Corinzi:

Primo Giorno: Uno morì per tutti

Secondo Giorno: Vivere non più per se stessi

Terzo Giorno: Non considerare più nessuno con i criteri di questo mondo

Quarto Giorno: Le cose vecchie sono passate

Quinto Giorno: Tutto è diventato nuovo

Sesto Giorno: Dio ha riconciliato il mondo con sé

Settimo Giorno: L'annuncio della riconciliazione

Ottavo Giorno: Riconciliati con Dio

Alla porta della chiesa è esposto la locandina con tutti gli appuntamenti previsti dal **Consiglio locale delle Chiese Cristiane di Venezia** per questa settimana di preghiera. Qui segnaliamo gli incontri che avranno luogo a Mestre e Marghera.

Mercoledì 18 gennaio ore 18.30

Chiesa di Santa Maria della Salute Via Trieste, 140 - Catene Marghera Preghiera ecumenica con predicazione valdese

Giovedì 19 gennaio ore 21.00

Chiesa di san Girolamo - Via San Girolamo, 28 - Mestre Incontro animato dai giovani nello stile di Taizé

con predicazione avventista

Domenica 22 gennaio ore 18.30

Chiesa Ortodossa Romena “S. Lucia” Via Monte Piana, 35 – Mestre Celebrazione del Vespro con predicazione cattolica

Mercoledì 25 gennaio – ore 18.30

Chiesa Copta Ortodossa Via Porto di Cavernago, 38 Campalto - Mestre Celebrazione del Vespro con predicazione cattolica

ore 20.30 – Chiesa di S. Ilario vescovo Via Moranzani, 1 – Malcontenta Preghiera ecumenica con predicazione ortodossa

Le offerte raccolte durante gli incontri di preghiera saranno destinate, nell'ambito del progetto dei “Corridoi Umanitari”, alle attività di “seconda accoglienza” dei migranti presenti sul nostro territorio.



*XXVIII giornata
per l'approfondimento e lo sviluppo
del dialogo tra cristiani ed ebrei*

IL LIBRO DI RUT

dalle cinque Meghillot

Martedì 17 gennaio 2017, ore 17.30

Chiesa Evangelica Luterana di Venezia

Campo Santi Apostoli, Cannaregio 4448

Intervengono

Scialom Bahbout - Rabbino capo di Venezia

Don Mauro Deppieri - Direttore della Scuola Biblica del Patriarcato di Venezia

Il libro di Rut fa parte di un gruppo di cinque libri, detti appunto Meghillot il cui significato è "rotolo". Con questo termine si indica appunto la pergamena su cui viene scritta.

Questo rotolo viene letto durante la festa di Shavuot, giorno della nascita di re David di cui Rut era la bisnonna.

Rut era una donna moabita, rimasta vedova, che alla morte del marito volle rimanere a fianco della suocera Naomi, finendo poi per sposare Boaz, parente di Naomi.

CALALZO 2016

*un'altra testimonianza sull'uscita di fine
anno dei giovanissimi e giovani*

Durante le vacanze di Natale noi del gruppo III media/I superiore e oltre, dal 27 al 30 dicembre, abbiamo partecipato al campo invernale dei giovani a Calalzo di Cadore alloggiando presso l'ostello "La Lunga Via Delle Dolomiti", situato prima del paese. Al piano terra, in stanze differenti, dormivano i ragazzi dalla seconda superiore in su, mentre i maschi e le ragazze della terza media e prima superiore alloggiavano al primo piano in due camerate differenti, una per i maschi e una per il gentil sesso. Durante questa esperienza abbiamo pregato assieme la mattina prima di colazione e la sera prima di andare a dormire, lodi e compieta, con gli inni letti a cori alterni e con la lettura di un brano del Vangelo.

Il tema del campo era "la casa dei sogni" e quindi ogni giorno si pregava e si svolgevano delle attività prendendo come spunto una parte di essa. Durante la giornata inoltre, divisi in quattro gruppi, a turno dovevamo svolgere degli incarichi specifici: apparecchiare e sparcchiare la tavola, pulire i piatti in cucina, spazzare per terra nella sala principale e lavare i bagni, ma questo l'abbiamo fatto tutti l'ul-

timo giorno nella propria camerata oltre che spazzarla.

Ovviamente abbiamo anche giocato, in vari momenti della giornata, all'interno dell'ostello e fuori, giochi molto movimentati, giochi in scatola e con le carte.

Durante il soggiorno abbiamo fatto due gite, una al **Nevelandia** di Sappada e una ad Auronzo. A **Nevelandia** siamo stati tutta la giornata e ci siamo divertiti molto tra slittini, bob, gommoni e pattini su ghiaccio e il tutto è stato condito con un ottimo pranzo a base di panini farciti in diversi modi e patatine fritte. Ad Auronzo non ci siamo certo divertiti di meno perché una semplice camminata in un sentiero innevato circondato da alberi si è trasformata in battaglia a palle di neve che non è finita fino a quando siamo arrivati ad un campo da pallavolo dove c'è stato uno scontro epocale di pallavolo ragazzi contro ragazze e i maschi hanno vinto entrambe le partite. Una volta finita la partita, mentre aspettavamo l'autobus per ritornare all'ostello per pranzo, abbiamo visitato la chiesa di San Lucano Vescovo per un momento di preghiera personale e per ammirarla dall'interno. Tutte queste bellissime esperienze le abbiamo fatto sempre grazie al Signore che ci ha guidati in questi giorni.

Un grande grazie agli accompagnatori e i catechisti, che ovviamente hanno partecipato a tutte le attività: Federico Turcato, Chiara Piccinini, Francesco Miani, Enrico Busetto, Sara Vianello, Roberto Bragaglia e la supercuoca Veronica De Marchi detta Dede.

Federico Ciampietro

GRUPPO SPOSI tre

sabato 21 gennaio

Anche le coppie più giovani riprendono gli incontri.

L'appuntamento è per sabato 21 gennaio alle 18.30 per la s. messa, quindi spazio formativo e condivisione della cena.

Pure questo gruppo sta analizzando il documento "Amoris laetitia", esortazione apostolica di papa Francesco sulla coppia e sulla famiglia di cui abbiamo scritto domenica scorsa.

GRUPPO ANZIANI

Mercoledì 25 gennaio

ore 15.30 - in sede

ASSEMBLEA DEI SOCI

tesseramento n.o.i.

A partire da oggi e per alcune domeniche, l'Associazione Patronato Bissuola invita vecchi soci e nuovi simpatizzanti al **tesseramento 2017**. A questo scopo organizza le **colazioni e gli aperitivi** (a seconda dell'orario). Dopo le ss. messe delle 9.30 e delle 11.00 il NOI-Patronato Bissuola è lieto di offrirvi caffè, te, fette di torta, spriz e analcolici e darvi l'opportunità di rinnovare o fare una nuova iscrizione all'Associazione i cui vantaggi vi saranno illustrati dai solerti volontari.

Quindi l'appuntamento è per oggi **15 gennaio**, per le domeniche **22 gennaio** e **5 febbraio**.

interessa catechisti e ragazzi

“CAPACI DI SOGNARE”

Festa diocesana dei ragazzi

DOMENICA 19 MARZO

dalle ore 9.30 alle ore 16.30

PalaArrex di JESOLO

piazza Brescia,11

Riportiamo testualmente la comunicazione del Coordinamento della Pastorale dei Ragazzi in merito alla Festa annunciata nel titolo.

Alla festa sono invitati **tutti i ragazzi dagli 11 ai 14 anni, con i loro catechisti ed educatori**, più eventuali altre figure di accompagnamento (*vedi suggerimenti più sotto*).

Tale appuntamento diocesano fin dal 2003 viene proposto dal Coordinamento della pastorale dei ragazzi come *settore* dell'Ufficio evangelizzazione e catechesi, ed ha assunto nel tempo diverse forme (le “feste” si sono infatti alternate ai pellegrinaggi, vedi Roma 2007-2013 e Assisi 2010-2015).

Le coordinate diocesane: Vivere nel quotidiano l'Evangelium Gaudium a misura di Ragazzo.

In quest'anno pastorale si è scelto di seguire l'indicazione di Papa Francesco, il quale desidera che la sua Esortazione Apostolica diventi concretezza nel quotidiano di ogni credente. Anche noi abbiamo voluto inserirci in questo solco e proporre una festa che permetta di cogliere come poter “vivere concretamente” la gioia nell'avventura grande che è la vita dei nostri amici preadolescenti.

Ecco perché proporremo delle testimonianze di vita in cui coglieremo, in un confronto tra luce e tenebre, la forza di testimoniare la gioia di esserci e come la nostra vita può risultare riflesso dell'amore di Dio, di cui noi siamo immagine e somiglianza.

Il logo di quest'anno indica la tensione che ci deve essere tra il voler sognare il sogno che Dio ha per noi, e la concretezza, simboleggiata dalle mani, del nostro operare ogni giorno, del nostro saper stringere mani ogni giorno.

La Santa Messa poi, diventerà il punto centrale, dove è Cristo stesso che si propone come la vera luce, la vera gioia, il vero perché del nostro vivere, anche come preadolescenti.

Nel periodo precedente alla festa saranno inviate delle schede su dei testimoni, che possono essere propedeutiche alla festa e poi verranno anche forniti degli spunti per proseguire la riflessione verso la Pasqua.



segnaliamo il

CORSO

**“EVANGELIZZARE
L'AMBIENTE DI VITA”**
per portare i fratelli a Gesù
nella parrocchia

Sabato 28 Gennaio 2017

Sabato 4 – 18 Febbraio 2017

Sabato 4 – 11 – 25 Marzo 2017

ORE 14.30-16.30,

PATRONATO S.M. GORETTI

per iscrizioni e informazioni:

Chiesa S.M. Goretti – Vicolo della Pineta,
3 (Mestre) Tel.: 041 611021

email: s.mgoretti@patriarcatovenezia.it

L'iniziativa è caldamente raccomandata dall'Ufficio Diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi.

LUTTO

Ci ha lasciato

NIRONI GIULIANO

Alla famiglia il cordoglio della Comunità.